



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Area Risorse Umane e Finanziarie
Servizio Personale
Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne

Decreto D.G.

Oggetto: **Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Operatori – Settore Professionale dei Servizi Generali e Tecnici del CCNL di categoria 2019-2021, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, presso l'Università degli Studi della Basilicata – sede di Potenza, interamente riservato a persone con disabilità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la **Legge 9 maggio 1989, n. 168** in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA** la **Legge 30 dicembre 2010, n. 240**, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, segnatamente l'art. 14, comma 2, lettere a) e b) in base al quale "(...) *Il Direttore Generale:*
- a) *è responsabile della gestione e dell'organizzazione complessiva dei servizi e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ed espleta attività generale di indirizzo, di direzione, di coordinamento e di controllo del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università, esercitando funzioni disciplinari sul personale stesso;*
 - b) *adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio di amministrazione (...);*
- VISTA** la **legge 7 agosto 1990, n. 241** e ss.mm.ii, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il **D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487** come modificato dal **D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82**, avente ad oggetto "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTO** in particolare, **l'art. 3, comma 4**, del su citato **D.P.R. n. 487/94** che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30% si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;
- PRESO ATTO** che al 31/12/2025 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 131, mentre quella del genere femminile è pari a 123 unità e che quindi il differenziale tra i generi non è superiore al 30% e, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o), del D.P.R. n. 82/2023 in favore del genere meno rappresentato;



- VISTO** il **D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174**, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la **Legge 15 maggio 1997, n. 127** "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **Legge 12 marzo 1999, n. 68** "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm. ii. e, in particolare, l'art. 3, comma 1, secondo cui i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori con disabilità accertata dalle competenti strutture secondo le quote ivi indicate;
- VISTO** il **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165** e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** in particolare, l'**art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001**, come modificato dall'art. 1 bis del D.L. n. 44/2023, che prevede, al fine di snellire le procedure di reclutamento, la facoltà nei concorsi pubblici di svolgere fino al 31/12/2026 un'unica prova scritta;
- VISTI** il **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** e successive integrazioni e modificazioni, recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO** il **Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198** "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- VISTO** il **D.R. 27 luglio 2011, n. 278** con cui è stato emanato il "*Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata*";
- VISTO** il "**Regolamento disciplinante l'accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Basilicata**" - emanato con D.R n. 187 del 31 maggio 2013 - in vigore dal 1° giugno 2013;
- VISTA** la **Legge 6 agosto 2013, n. 97** recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013*" ed in particolare l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con **D.P.R. n. 62/2013** così come modificato con **D.P.R. 13/06/2023 n. 81**;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con **D.R. n. 202 del 2 Agosto 2017** in vigore dal 3 Agosto 2017;



- CONSIDERATO** che, alla luce dei predetti codici, l'Università degli Studi della Basilicata garantisce e promuove il principio della parità di genere, generazionale e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTE** in particolare, le relazioni annuali del Comitato Unico di Garanzia (**C.U.G.**) dell'Università degli Studi della Basilicata previste all'art. 12 del Regolamento emanato con D.R. n. 361 del 25/11/2013 riguardante, tra l'altro, l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità;
- VISTA** la **Legge 30 ottobre 2013, n. 125 di conversione del D.L. 101/2013** recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33** e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il **Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51** in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- VISTO** il **D.L. 22/04/2023, n. 44** recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con Legge 21/06/2023 n. 74”*;
- RICHIAMATO** il Prospetto Informativo Disabili (P.I.D.) inviato con nota prot. n. 0207625C00033814/2025;
- ATTESO** che la procedura di mobilità compartimentale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL 2006-2009, per l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'Area degli Operatori – Settore Professionale dei Servizi Generali e Tecnici del CCNL di categoria 2019-2021, interamente riservato a persone con disabilità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68, indetta con D.D.G. 67 del 27/02/2025 si è conclusa con esito negativo;
- DATO ATTO** che l'Università ha stipulato con l'Agenzia Regionale per il lavoro Basilicata (ARLAB) la Convenzione n. 537/2025, finalizzata alla copertura della quota d'obbligo – entro il 30/09/2026 - a mezzo concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Operatori-Settore Professionale dei Servizi Generali e Tecnici con mansioni di conducente autoveicoli;
- RICHIAMATO** il Prospetto Informativo Disabili (P.I.D.), redatto dall'Ateneo per l'anno 2026, trasmesso telematicamente, inviato con nota prot. n. 3885/2026, all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro Basilicata (ARLAB) dal quale emerge la scoperta di n. 2 unità di personale ex 1 della l. n. 68/99 rispetto alla situazione occupazionale al 31 dicembre 2025;



- CONSIDERATO** pertanto, che questa Amministrazione è obbligata *ex lege* ad assumere a tempo indeterminato un numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette nei limiti della quota d'obbligo;
- VISTO** il **PIAO 2025 -2027** - il **Piano di Attività Integrato di Attività e Organizzazione** - approvato nella Seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2025;
il **PIAO 2026-2028** - il **Piano di Attività Integrato di Attività e Organizzazione** - approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato, nella seduta del 18/02/2026;
- TENUTO CONTO** della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 24/06/2019 ad oggetto "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette*" nonché
del punto 3.2 della Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica in base al quale "*Le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerosità, nel limite della predetta quota calcolata sulla base del computo di cui all'art. 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68*";
- DATO ATTO** che la suddetta circolare al punto 3.5 ha chiarito che per le "categorie protette" **non sussiste l'obbligo di verifica preventiva relativa al personale in disponibilità presso altre Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, come successivamente ribadito dalla Direttiva n. 1/2019 del medesimo Dipartimento;
- CONSIDERATO** che tali assunzioni non sono da computare nel budget assunzionale, nel limite della riserva di legge e che, pertanto, non comportano l'utilizzo di P.O. (Punti Organico);
- VISTI** i CCNL del personale tecnico amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione Università, sottoscritti in data 18 gennaio 2024, per il triennio 2019-2021, e in data 23 dicembre 2025, per il triennio 2022-2024;
- RITENUTO** pertanto, di procedere all'assolvimento degli obblighi assunzionali di cui in premessa mediante l'indizione di concorso, per la copertura di n. 2 unità di personale dell'Area degli Operatori – Settore Professionale dei Servizi Tecnici e Generali **interamente riservato a persone con disabilità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68**;
- ACCERTATA** l'esistenza della copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime a tempo pieno, di **n. 2 unità dell'Area degli Operatori – Settore Professionale dei Servizi Generali e Tecnici** per le esigenze dell'Università degli Studi della Basilicata – sede di Potenza, **interamente riservato a persone con disabilità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.**



Il profilo professionale da reclutare svolgerà attività di conducente di autovetture adibite al trasporto di persone e cose nell'ambito e al di fuori della Regione Basilicata nonché alla cura del mezzo del trasporto.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze tecniche e trasversali:**

- conoscenza del codice della strada con particolare riguardo alla segnaletica stradale, alle norme costruttive e di equipaggiamento, alle norme di comportamento e agli illeciti previsti e alle relative sanzioni;
- buona capacità di guida anche su strade extraurbane nonché capacità di risolvere piccoli problemi che possono determinare il fermo dell'autoveicolo e/o il suo irregolare funzionamento, nonché la conoscenza dei dispositivi meccanici e/o elettronici degli automezzi più comuni, compresi i sistemi di navigazione;
- conoscenza di elementi di Legislazione Universitaria, Statuto e Regolamenti delle Università;
- conoscenza base della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- capacità operative e di adattamento alle esigenze organizzative, di problem solving, di costruire e mantenere relazioni interne all'Ateneo attraverso la cooperazione con i colleghi in un clima di leale collaborazione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, il possesso dei seguenti titoli e requisiti:

- a) **appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68;**
- b) **diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al d.lgs. n. 61 del 2017 – con promozione alla classe IV - da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione;**

Coloro i quali sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare con riserva al concorso:

- se in possesso di dichiarazione di equipollenza, tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in mancanza della dichiarazione di equipollenza, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito. **I vincitori del concorso, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del Merito, secondo la procedura di cui al sito web di riferimento <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/ildipartimento/documentazione/moduli->**



[equivalenza-titoli-di-studio/](#)

L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro.

- c) **patente di guida di tipo B, in corso di validità;**
- d) **cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, **nonché cittadini di Paesi terzi** che siano titolari del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (ai sensi dell'art. 38 D.Lgs n. 165/2001);
- e) **godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani;**
- f) **età non inferiore ad anni diciotto;**
- g) **avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare**, per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
- h) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- j) **non avere riportato condanne penali** anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- k) **idoneità psico/fisica alle mansioni da ricoprire (da accertare al momento dell'assunzione).**

Ai sensi del **D.P.C.M. n. 174/1994**, i cittadini stranieri dovranno, inoltre, possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva e la loro esclusione per difetto di uno o più dei sopraelencati requisiti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato Decreto del Direttore Generale.

ART. 3 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono avanzare istanza in lingua italiana, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 18:00 (ora italiana) del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”-** presentando la relativa domanda **esclusivamente** per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata,



piattaforma In.PA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, **alla seguente pagina web:**

<https://www.inpa.gov.it/>

Il presente bando viene, inoltre, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <https://titulus-unibas.cineca.it/albo/>, ed al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 18:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

ART. 4 – DICHIARAZIONE DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di partecipazione, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del su citato D.P.R. per ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il luogo di residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 3) il codice fiscale;
- 4) l'appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68;
- 6) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- 7) il godimento dei diritti civili e politici, specificando il Comune ove si risulta iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione a concorso, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza, ovvero dichiarare che si provvederà, in caso risulti **vincitore del concorso, a presentare istanza di riconoscimento. a pena di decadenza, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;**
- 9) di aver conseguito la patente di guida di tipo B (con indicazione della data di rilascio e di scadenza);
- 10) di non aver riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;



- 12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del T.U. concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- 13) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile per i nati fino al 1985);
- 14) **idoneità psico/fisica in relazione alle mansioni da ricoprire;**
- 15) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione;
- 16) di avere diritto, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, a sostenere la prova d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap;
- 17) di avere diritto alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi previsti dall'art. 2 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 9 novembre 2021;
- 18) di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del “Codice Etico” dell'Università degli Studi di Basilicata e che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata all'accertamento dell'idoneità psico/fisica alle mansioni da ricoprire nonché alla vigenza delle disposizioni legislative;
- 19) di autorizzare l'Università degli Studi della Basilicata a notificare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura, presso la casella di posta elettronica indicata in domanda, avendo cura di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 20) di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016;
- 21) di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Il candidato straniero/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova medesima.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova d'esame, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, **dovranno specificare l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto.**

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da



parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 5 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura concorsuale comporta il versamento di una **tassa di concorso non rimborsabile di € 10,00 (dieci euro)** da effettuarsi tramite:

- la **piattaforma Pago PA** presente sul Portale della Regione Basilicata e raggiungibile al seguente link: <https://pagopa.regione.basilicata.it/pagamentionline/index> (da selezionare la causale "Contributo partecipazione selezione pubblica");

In caso di impossibilità ad accedere alla piattaforma Pago PA:

- mediante **bonifico bancario**, intestato all'Università degli Studi della Basilicata, avente il seguente IBAN IT09G0542404297000000000618 – BIC/SWIFT: BPBAIT3B - e recante come causale, **da riportarsi anche in forma abbreviata**, "Contributo di partecipazione Concorso n. 2 unità Area Operatori – Settore Professionale dei Servizi Generali e Tecnici – Codice Fiscale _____".

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale e in formato non modificabile (**pdf**), i seguenti documenti:

- certificazione dell'appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68;
- il candidato **con disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992** deve allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza omissioni) resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL competente;
- il candidato **con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** deve allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza omissioni) resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- in caso di possesso, **il provvedimento di equipollenza del titolo di studio straniero**;



- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla procedura, pari ad **euro 10,00** (euro dieci), effettuata tramite la piattaforma Pago PA o mediante bonifico bancario.
- fotocopia del **codice fiscale (tessera sanitaria) e di un documento di identità in corso di validità**.

ART. 7 – ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura concorsuale; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, **in qualunque momento della procedura**, con provvedimento del Direttore Generale e notificato al candidato.

La mancata presentazione della domanda secondo le modalità previste dagli articoli 3 e 4 del presente bando ossia da inoltrarsi esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla seguente pagina web: <https://www.inpa.gov.it/> determinerà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura concorsuale, il Direttore Generale disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura concorsuale; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo Decreto del Direttore Generale e sarà composta, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, da un presidente e da due esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto del concorso e da un segretario.

La Commissione potrà riunirsi anche in modalità telematica.

Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne**.

Ai sensi del D. Lgs. n.165/2000 e ss.mm.ii., non possono far parte della Commissione i componenti degli organi di governo dell'Amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

I componenti sono individuati tra dipendenti di ruolo delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

La Commissione può essere integrata da una o più componenti esperti nella lingua straniera, da uno o più componenti esperti di informatica e/o esperti in materie speciali.

La Commissione, nel corso della prima riunione definisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove. Le suddette operazioni sono formalizzate in apposito verbale.

La procedura concorsuale è **per esami**.

Il punteggio a disposizione della Commissione per la prova d'esame è pari a 30 punti.



ART. 9 – PROVA D’ESAME

Il concorso si articolerà in una prova a contenuto teorico-pratico e/o pratica volta ad accertare il possesso delle competenze l’idoneità del candidato con riferimento alle attività da svolgere.

In particolare, saranno oggetto di valutazione le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza del codice della strada con particolare riguardo alla segnaletica stradale, alle norme costruttive e di equipaggiamento, alle norme di comportamento e agli illeciti previsti e alle relative sanzioni;
- buona capacità di guida anche su strade extraurbane, nonché capacità di risolvere piccoli problemi che possono determinare il fermo dell’autoveicolo e/o il suo irregolare funzionamento, nonché la conoscenza dei dispositivi meccanici e/o elettronici degli automezzi più comuni, compresi i sistemi di navigazione;
- conoscenza di elementi di Legislazione Universitaria, Statuto e Regolamenti delle Università;
- conoscenza base della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- capacità operative e di adattamento alle esigenze organizzative, di problem solving, di costruire e mantenere relazioni interne all’Ateneo attraverso la cooperazione con i colleghi in un clima di leale collaborazione.

Le date di svolgimento della prova, o l’eventuale rinvio, saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso, che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, sul sito web dell’Università degli Studi della Basilicata - all’Albo Ufficiale digitale (<https://titulus-unibas.cineca.it/albo/>), sul Portale della Funzione Pubblica (<https://www.inpa.gov.it/>) e al link “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso” alla pagina web (<https://unibas.patisweb.it/>) dedicata alla procedura selettiva.

Alla prova il candidato dovrà essere munito di un documento di identità in corso di validità o, in caso di procedura telematica, rendere visibile il documento di identità.

Qualora l’interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l’interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La mancata presentazione del candidato alla prova d’esame nella data e nell’ora stabilita o la presentazione in ritardo, sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario sopra previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sarà prevista in favore delle stesse una prova d’esame suppletiva.

A tal fine le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per le prove.



ART. 10 – TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994, **a parità di titoli e di merito**, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione di SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2025, non risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Si considera lodevole servizio, ai sensi del precedente punto d) quello prestato in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'Amministrazione.



Ai fini della valutazione del titolo di preferenza di cui al precedente punto e), sono da considerarsi a carico i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o entrambi i genitori.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova d'esame dovranno far pervenire, **entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti finali della prova**, pena la perdita dell'applicazione del beneficio in graduatoria, la documentazione attestante il possesso dei predetti titoli di preferenza indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@pec.unibas.it.

ART. 11 – GRADUATORIA

Espletata la prova di cui all'art. 9 del presente bando, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato nella prova medesima con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nei primi 2 posti della graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo <https://titulus-unibas.cineca.it/albo/>, sul Portale della Funzione Pubblica, all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, e al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" <https://unibas.patisweb.it/> alla pagina dedicata del bando di concorso.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace dalla pubblicazione per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 12 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è subordinata all'accertamento dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica di autista, da effettuarsi ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e alla L. 68/1999.

In attuazione dei principi di collocamento mirato, la valutazione dell'idoneità sarà effettuata in relazione alle concrete capacità lavorative del candidato e alla compatibilità delle stesse con le mansioni da svolgere, nonché con le esigenze di sicurezza proprie e di terzi connesse allo svolgimento dell'attività di conducente autovetture.

Resta ferma la necessità del possesso e del mantenimento dei requisiti psicofisici e legali previsti dalla normativa vigente per la conduzione di veicoli.



I vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca” vigente, il proprio contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato e pieno per l'assunzione in prova.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione sarà considerata rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro con questo Ateneo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi di effettivo servizio e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare del trattamento, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, concernente la protezione dei dati personali, informa che la gestione dei dati contenuti nelle domande di concorso sarà improntata ai principi di pertinenza, completezza, non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati, correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti e che il trattamento medesimo è finalizzato esclusivamente a:

- svolgere tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio di gestione della procedura concorsuale;
- adempiere agli obblighi di legge e contrattuali;
- adempiere alle specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestire eventuali reclami e/o contenziosi;
- prevenire/reprimere frodi e/o qualsiasi attività illecita.

Si precisa, inoltre, che il conferimento dei dati, per le finalità sopra descritte, è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del concorrente preclude la fornitura del servizio (partecipazione alla procedura concorsuale).

Il candidato è, altresì, titolare dei seguenti diritti:

- accesso ai propri dati personali;
- ottenimento della rettifica o della cancellazione degli stessi ovvero limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opposizione al trattamento;
- portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
- proposizione di reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@unibas.it.



L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L.104/1992 e L.170/2010).

Per approfondimenti si rinvia al link: <https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati.html>.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Paola Pojero, in servizio presso l'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via dell'Ateneo Lucano n.10 – 85100 Potenza – Tel. 0971/202151.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Questo Ateneo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi momento si procederà o di non procedere all'assunzione in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che da parte dei concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, delle disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

ART. 16 – PUBBLICITÀ

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato sul Portale della Funzione Pubblica all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <https://titulus-unibas.cineca.it/albo/> e al link “*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*” <https://unibas.patisweb.it/> alla pagina dedicata del bando di concorso.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giacomo Giuseppe VERDE)